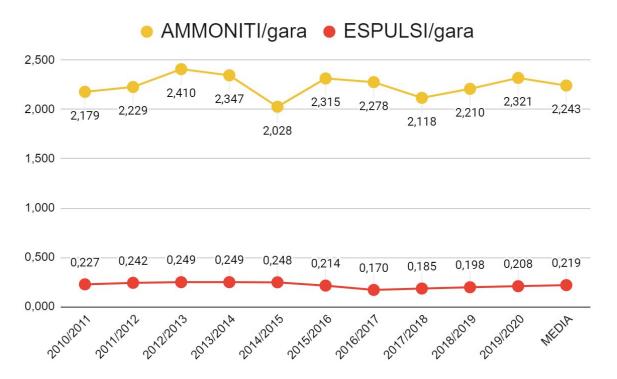
In occasione delle riunioni delle squadre a inizio anno sono emersi degli aspetti critici della Coppa Amatori.

È stata pertanto costituita, su base volontaria, una Commissione a cui è stato affidato il compito di studiare e proporre delle modifiche che verranno poi valutate dal Consiglio direttivo.

Il gruppo di lavoro si è riunito nei mesi di aprile e maggio tramite la piattaforma Meet di Google.

Durante le riunioni la LCFC ha fornito tutti i dati e le informazioni richieste per favorire il lavoro della Commissione.

Il primo aspetto esaminato ha riguardato una delle critiche mosse dalle squadre - sopratutto di calcio a 11 - cioè quella secondo cui si sarebbe verificato un aumento della "violenza" durante le partite e che tale fatto sarebbe stato causato dalla Coppa amatori che tenderebbe a premiare più i comportamenti tenuti "fuori campo" invece che a sanzionare quelli tenuti "in campo". Per valutare questo aspetto sono stati analizzati i dati riguardanti le sanzioni disciplinari degli ultimi 10 anni. Da come si può vedere nel grafico sotto riportato, il trend di sanzioni è costante nel tempo. Quindi la sensazione percepita dalle squadre non è confermata dai dati obiettivi.



Sempre sull'argomento delle sanzioni si è discusso sull'attribuzione dei relativi punti, che al momento risultano essere -20 per l'ammonizione e -80 per l'espulsione. Anche alla luce dell'analisi dei dati sopra riportati, queste penalità sono state ritenute troppo elevate rispetto ai bonus previsti. Infatti in base alle statistiche in media vengono disposte 2,2 ammonizioni e 0,20 espulsioni a gara. Ciò comporta che, con l'attuale punteggio, in media

ogni squadra subisce a partita 62,4 punti di penalità a fronte di un punteggio positivo medio a partita di circa 20 punti. Ciò porta a un bilancio negativo di oltre 40 punti. Per far fronte a questa disparità si è pensato di abbassare il punteggio delle ammonizioni e delle espulsioni a -10 e rispettivamente -40 punti.

Sempre sulla base dei dati statistici è risultato che ogni squadra, durante un campionato, termina senza subire sanzioni disciplinari:

- il 14% delle gare nel calcio a 11,
- il 37% nel calcio a 5.

Per raggiungere il virtuoso obiettivo di finire la gara senza sanzioni, tutti i membri del gruppo hanno concordato di introdurre un bonus di 50 punti per ogni gara terminata senza sanzioni disciplinari.

Altro punto considerato riguarda i punteggi del BLSD. La proposta è quella di aumentare il punteggio da 5 a 20 per ogni tesserato che presenta il certificato BLSD. Tale bonus verrebbe attribuito solo all'inserimento della qualifica nell'area personale entro il termine previsto per il tesseramento integrativo.

Si è discusso anche sull'attribuzione di penalità o bonus alle squadre per la partecipazione alle riunioni. La Commissione è stata concorde nel mantenere la penalità per l'assenza alle riunioni obbligatorie, mentre si è divisa sulla premialità secondo le seguenti posizioni:

- -200 per l'assenza alle obbligatorie e +200 per la presenza a tutte le riunioni obbligatorie o facoltative.
- -300 per l'assenza alle obbligatorie, esclusione della premialità per la partecipazione alle obbligatorie, e +200 per la partecipazione solo a quelle facoltative.

Si ringrazia nuovamente per l'opportunità, sperando di poter collaborare ancora insieme e di poter riprendere al più presto le attività.